

INGHILTERRA-ITALIA. L'esclusione del bomber romanista agita il debutto del ct Giampaglia

L'ombra di Totti oscura l'esordio della nuova Under

Quel Totti esplosivo, visto contro Borussia e Ajax proprio non ci voleva. Rossano Giampaglia, nuovo ct della Under 21, avrebbe preferito una polemica in meno per questa partita di esordio contro l'Inghilterra.

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCO DARDANELLI

■ TIRRENIA (Pisa). «Sono uno degli uomini più felici del mondo per Totti». Rossano Giampaglia, da buon livornese di scoglio senza peli sulla lingua, gioca d'anticipo. Sapeva che prima o poi l'argomento della conferenza stampa di ieri avrebbe riguardato il giovane giallorosso escluso dai convocati della Under 21 azzurra per domani a Bristol. E allora meglio togliersi subito il dente. Totti nel triangolare di domenica sera con Ajax e Borussia, è stato l'autentico mattatore. Due reti (di pregevole fattura), a coronamento di una prestazione eccellente. Un messaggio, nemmeno troppo cifrato, a Giampaglia? «Io non sono né uno scienziato del calcio né un tritacarne. Totti è un ottimo giocatore che tornerà con noi in seguito. Capisco che la nazionale è il vertice dei sogni, l'ambizione per ogni calciatore, ma in questo momento ho fatto scelte diverse, ma motivate. Totti ultimamente non ha giocato con continuità nella Roma.

Gli auguro di diventare titolare stabile. E poi, scusate, Bellucci e Lucarelli chi sono dei disgraziati?».

Nonostante Totti e l'Inghilterra che incombe e che lo terrà a battesimo sulla panchina azzurra in una partita che conta, Giampaglia appare sereno. «Vengo bene?», chiede prima di essere ripreso dalle telecamere della Rai. In questi tre giorni di ritiro a Tirrenia si è respirata un'aria tranquilla: caratteristica principale di questa Under 21, un segno di continuità. Da Maldini a Giampaglia, insomma, è cambiato poco. Una cosa però è certa: finora Maldini ha ottenuto grandi risultati (tre campionati europei), Giampaglia deve ancora cominciare. «Speriamo di partire bene, ma soprattutto di finire meglio. Emozionato? Per niente. Sento solo la partita, come dev'essere. Vorrei semplicemente far fare bella figura a chi mi ha voluto qui». Poi il pensiero va alla nazionale maggiore («Hanno un compito più difficile del nostro»):

«Sia per Cesare che per me è la prima partita che conta. Siamo tutti e due sulla stessa barca. Mi auguro solo che nel viaggio di ritorno possiamo giocare tutti assieme in aereo».

E allora veniamo alla partita di domani a Bristol. L'Inghilterra guida il girone con sette punti (uno in più degli azzurri), ma ha disputato una partita in più. Poi Moldavia, Polonia e Georgia staccate. «Stiamo tutti bene. Mi dispiace solo per gli infortuni a Sartor e Ambrosini. Andiamo a fare quest'amichevole...». Il senso dell'umorismo non manca proprio a Giampaglia. Il ct fa sapere anche che la formazione anti-inglesi è quasi fatta: «Ho solo due interrogativi. Se giocare con due fluidificanti o con un tornante e un fluidificante». Il ballottaggio riguarda la corsia di destra. Pistone o Foglio per il ruolo di fluidificante, Baronio o Goretto per quello di tornante. Il resto (esclusi imprevisti dell'ultim'ora) è deciso.

Spazio ai ricordi e agli avversari. «A Bristol ci abbiamo giocato con la Under 21 di B, io ero il secondo di Tardelli. Perdemmo 3-1 con una grossolana pappera di Bucci (l'attuale portiere del Perugia, ndr) che voleva dribblare un avversario e invece...». Inutile dire che Giampaglia pensa e spera in un risultato diverso. Anche perché gli inglesi sembrano avere qualche difficoltà. «So che gli mancano dei giocatori importanti. Alcuni per infortunio, altri perché sono saliti nella nazionale maggiore. Sarà comunque dura».



L'attaccante della Roma Francesco Totti

Bianchi/Ansa

Legna calcio, le 6 «grandi» lanciano la sfida

Dopo l'incontro distensivo tra Matarrese e Gazzoni (venerdì scorso), ieri si sono ritrovati i dirigenti dei grandi club per fare il punto della situazione in vista della seconda elezione del presidente della Lega (21 febbraio). È emersa una novità: i «grandi» hanno infatti chiesto la costituzione di un comitato ristretto, una sorta di «Supercomitato» della Lega, che rispecchi le posizioni finora emerse tra i vari club. Questo Supercomitato - secondo un documento emesso dopo la riunione - dovrebbe avere anche il compito di identificare le possibili soluzioni dei problemi oggi più urgenti del settore. A partire dalla stessa «ridefinizione del ruolo

della Lega nazionale professionisti». Questa richiesta è stata inviata ieri al reggente della Lega, Galliani. «Il Comitato», si legge nel documento sottoscritto da Juventus, Milan, Inter, Roma, Lazio e Parma, «dovrebbe essere costituito prima della nomina del nuovo presidente di Lega». Il Comitato dovrà definire, alla luce dei mutamenti che ci sono stati nel mondo del calcio, un progetto comune che tenga conto delle differenti esigenze. Il messaggio dei «grandi» è chiaro: non tagliateci fuori, altrimenti in futuro ci muoveremo da soli. Il nocciolo del problema riguarda soprattutto la «mutualità», cioè la distribuzione dei soldi.

Basket, ecco l'Epa Diventerà l'Nba europea

Si chiamerà Epa e a fine stagione sfiderà l'Nba. È il campionato europeo per club cui ieri hanno detto sì le società del basket italiano. Se il progetto dell'Epa diverrà operativo già nel '99, entro i confini resterà soltanto un torneo dilettantistico.

Volley donne Coppa Cev, gioca la Gierre Roma

Stasera al Palazzetto dello sport il ritorno dei quarti di Coppa Cev fra Gierre Roma e Vakifbank Ankara. All'andata la squadra turca aveva vinto 3-1. La gara di oggi vale il passaggio alla Final Four, in programma alla fine del mese.

Pallavolo, libero il tesseramento per i comunitari

La pallavolo italiana recepisce la sentenza Bosman: è stato infatti liberalizzato senza limiti il tesseramento di giocatori comunitari, quelli italiani sono liberi di andare in Europa, gli oriundi sono italiani a tutti gli effetti. Lo ha deciso l'assemblea delle società di serie A.

Simoni: «Nessun accordo con la Samp»

L'allenatore del Napoli Gigi Simoni ha smentito di aver raggiunto un accordo con la Sampdoria. Il tecnico ha detto anche di non voler abbandonare il Napoli.

Saltano panchine di Spal e Lucchese

Alfredo Magni è il nuovo allenatore della Spal, ha sostituito Salvatore Bianchetti. La Lucchese ha esonerato Bruno Bolchi, per ora lo sostituisce Giampaolo Piaceri.

LA NOVITÀ. Oggi sarà in edicola un giornale rinnovato

Ecco il nuovo Tuttosport colorato e con tante idee

MICHELE RUGGIERO

■ TORINO. Ora, se c'era una scommessa che l'elettico Gianni Minà rischiava di perdere a Tuttosport era quella di una torinese sciupata in nome di un universalismo generico, senza volto, né bandiere. Invece, l'uomo fortemente voluto da Amato Mattia, editore del quotidiano sportivo, in virtù della «capacità di parlare al mondo», non soltanto ha schivato il colpo, ma è riuscito a fare quello che non era mai accaduto ai suoi predecessori: riportare in scuderia un cavallo di razza, un fuoriclasse. Gian Paolo Ormezzano, classe 1935, è ritornato con l'esuberanza di un ragazzino. Ed è questo un piccolo particolare che si incastano come una gemma preziosa in un altro evento: la rivoluzione grafica di Tuttosport.

Un giornale colorato

Si scrive grafica, ma si pronuncia Maoloni, il geniale inventore di tante formule di successo, dal «manifesto» all'«Unità», dalla «Stampa» fino all'ultima creatura, un Tuttosport bicolore, giallo e blu, con un che di «sparato» sulle foto (ma con più titoli) alla maniera dell'Equipe. Grazie alla brillante penna del collega Gandola de «Il Giornale» sappiamo che Ormezzano, granata di cuore e di spessore, ha pudicamente chiosato sul giallo e sul blu: colori della seconda maglia della Juve. «Colori vincenti», avrà sogghignato Amato Mattia, che oltre ad un innato e raffinato senso estetico (è stato per anni l'uomo di fiducia dell'ex sindaco di Roma e critico d'arte Giulio Carlo Argan) ha sviluppato con la grazia di un formichiere l'olfatto per i bilanci in attivo. Del resto, che cosa mai ci si poteva mai attendere da un editore che cura le iniziative editoriali della Juventus? Per dirla tutta con una massima latina dell'onnipresente Cicerone, «quod cuique obtingit, id quisque teneat», ciascuno conservi ciò che a ciascuno tocca in sorte... Dunque, da oggi c'è un altro

«Tuttosport». Lo riconosceranno ancora i suoi fedelissimi? Giuseppe Smorto, condirettore da meno di un anno, non appare travagliato da amletici dubbi: «In edicola non assomiglia a nessun altro giornale, se non a Tuttosport». Convincimento portato all'ennesima potenza che non dev'essere caduto come lettera morta tra le truppe. La redazione, confida il vice direttore Darwin Pastorin, si è presentata all'appello con qualche ora d'anticipo sulla normale tabella di marcia, ben motivata e, forse, percorsa da un sentimento di emozione per il nuovo che si schiude. In fondo, non sempre è vero che il motto caro a Tomasi di Lampedusa si realizza: i cambiamenti qualche volta producono reali cambiamenti.

E di cose ne sono cambiate nel complesso Pier della Francesca di corso Svizzera che ospita il quotidiano, a cominciare da una ventata di energie fresche, da una campagna acquisti fuori da schemi e casacche precostituiti. L'ultimo arrivo in ordine di tempo risponde al nome di Xavier Jacobelli, «prelevato» dal Giornale di Feltri, per coprire il posto di redattore capo centrale. Dunque, senza rinunciare ad una sorta di «torinocentrismo», il giornale fondato da Renato Casalbore, ha allargato i suoi confini. Di quella cucina, palestra, scuola all'ombra della Mole che ha allevato tante generazioni di cronisti sportivi, che ha promosso decine di grandi firme, è rimasto molto, conferma Pastorin. Anzi, moltissimo, grazie a una sapiente miscela giornalistica che ha arricchito i titoli su Juve e Toro con finestre aperte sul mondo e qualche salotto letterario.

Un inedito di Soriano

Ed oggi i lettori potranno gustare un'autentica chicca: un racconto inedito di Osvaldo Soriano, uno scrittore che lassù troverà più di un argomento con Vladimir Caminiti, quel poeta dall'animo perdu-

Torneo di Viareggio Il Bari batte il Torino nella finalissima Terza la Cremonese

Una partita tatticamente perfetta, un gol (bellissimo) in aperture di ripresa, un po' di fortuna, ed ecco che il Bari batte il Torino e si aggiudica la Coppa Carnevale di Viareggio. A parziale giustificazione del Toro, l'espulsione per fallo di reazione di Longo, dopo appena un quarto d'ora. Nonostante l'inferiorità numerica i granata hanno a lungo tenuto in mano le redini dell'incontro. Grande la gioia dei giovanotti baresi che per la prima volta hanno iscritto il nome nell'albo d'oro della manifestazione versiliese. Nella finale di consolazione la Cremonese ha superato il Napoli 3-0, con reti di Serafini, Longhi e Tinelli. Come si vede tre squadre di serie B ai primi tre posti. Forse i grandi club, in fatto di settori giovanili, dovranno rivedere qualcosa. I grandi campioni non stanno solo all'estero.

tamente siciliano e dalla volontà incredibilmente torinese. «Mi fa rabbia pensare che Caminiti non sia più con noi in questo giorno», confida Pastorin, ricordando l'amico e il maestro scomparso. Pastorin, 22 anni dei suoi 41 vissuti nella passione per il giornalismo, prima ancora che un collega, è il grumo della memoria di Tuttosport, colui in grado di offrirci le note giuste per raccontare un aneddoto, un pezzo di storia del quotidiano, per intingere il pennino in quel lirismo che ci fa amare il mestiere. Dietro Caminiti, c'è la figura di Giglio Panza, direttore negli anni Sessanta, vecchio comunista e redattore dell'Unità che scrisse addirittura a Luigi Longo per chiedergli il permesso di andare a Tuttosport. Vecchie storie che possono far guardare sempre con simpatia a quel giornale sportivo, l'unico che nel 1982 difese Enzo Bearzot, un altro vincente...

Kinder ... i risultati delle partite!

CAMPIONATO A1

GARA: KINDER BOLOGNA/STEFANEL MILANO

FASE: GIORNATA 21ª

DATA: 9/2/1997

CAMPO: PALASPORT "G. DOZZA" P.zza Azzarita

RISULTATO FINALE:

KINDER BOLOGNA/STEFANEL MILANO 97-75 (49-36)

KINDER: Patavoukas 5 (0/1), Abbio 18 (4/6, 0/1), Komazec 5 (2/2, 0/1), Galilea ne, Savic 31 (13/16, 1/2), Binelli 10 (5/7), Ravaglia 12 (3/4), De Piccoli ne, Prelevic 10 (1/5, 2/4), Carera 6 (2/4) - Allenatore: Bucci

STEFANEL: Portaluppi (0/4, 0/4), Bowie 8 (4/7, 0/3), De Pol 15 (6/6, 0/1), Kidd 14 (6/8), Fucca 26 (9/14, 1/2), Sambugaro 5 (1/3 da tre), Spangaro (0/1 da tre), Cantarello 7 (3/6), Mordeite ne, Micheloni ne - Allenatore: F. Marcelletti

ARBITRI: Colucci e Taurino

CAMPIONATO CADETTI

GARA: KINDER BO/PALL. REGGIANA

FASE: 1ª GIORNATA (2ª and.)

DATA: 31/01/1997

CAMPO: PALESTRA VIRTUS

RISULTATO FINALE:

KINDER BO 92 (p.t. 56)/PALL. REGGIANA 79 (p.t. 42)

KINDER: Azzi 5, Ruini 21, Pipitone, Maiani 30, Barbera 4, Ressa 20, Rinaldi 9, Castellari, Benassi 3, Valerio, Bonvicini. Allenatore: Nadalini e Baccolini

PALL. REGGIANA: Maioli 5, Margaria, Boselli 15, Gabbi 23, Ongarini 9, Camurri 9, Masoni 15, Franzoni, Ferri 3, Monti, Sassi.

Allenatore: Menozzi

ARBITRI: Calzolari (Mirandola) e Azzaroni (S. Giorgio di Pisano)

CAMPIONATO JUNIORES

GARA: TEAMSISTEM BO/KINDER BO

FASE: 1ª Finale Regionale

DATA: 29/1/1997

CAMPO: PALESTRA "Virtus"

RISULTATO FINALE: TEAMSISTEM 65 (p.t. 29)/KINDER 68 (p.t. 41)

KINDER: Bertolazzi 9, Magagni, Espa 4, Cupello 7, Gonzo 2, Ressa 26, Pappalardo 8, Pipitone, Ruini 5, Maiani 2, Armentano 5, Rinaldi.

Allenatori: Nadalini e Baccolini

TEAMSISTEM: Trotta, Barbieri 7, Ansaloni 4, Guarino 13, Bastoni, Bonaiuti 27, Righini 4, Arbetti, Cittadini 10, Gagliardo.

Allenatore: Finelli

ARBITRI: Mioni (Carpi) e Bollini (Bologna)

CAMPIONATO ALLIEVI

GARA: LIBERTAS 91 RIMINI/KINDER BO

FASE: 1ª GIORNATA (4ª rit.)

DATA: 01/2/1997

CAMPO: PALESTRA CARIM (RIMINI)

RISULTATO FINALE:

LIBERTAS 91 RIMINI 57 (p.t. 40)/KINDER BO 105 (p.t. 52)

LIBERTAS 91 RIMINI: De Angelis, Pazzini 13, Bronzetti 2, Matteini, Ficca 1, Vandi 6, Stecca 16, Scorsone, Fabbri 8, Ceschi 11, Gulletta, Amianto.

Allenatore: Priolo

KINDER: Orlich, Pozzi 5, Bonvicini 11, Pulvirenti 15, Corradini 2, Brkic 14, Valerio 10, Caprini 9, Missoni 18, Baschieri 21.

Allenatore: Sanguetoli

ARBITRO: Mattioli (Riccione) e Bezzicheri (Mondaino)

KINDER: nutre i ragazzi come i campioni